

Campioni senza trucchetti: la Sampdoria contro doping e bullismo

di **Redazione**

04 Aprile 2013 - 16:44



Genova. La Sampdoria, già protagonista di uno spot antibullismo con la partecipazione di Tommaso Berni, Daniele Gastaldello, Angelo Palombo e Lorenzo De Silvestri, torna a parlare di bullismo e doping in un convegno al Teatro della Gioventù a cui ha partecipato anche una rappresentanza del settore giovanile blucerchiato, con il responsabile Giovanni Invernizzi e cinque giocatori della Primavera.

“Bisogna spiegare a ragazzi e bambini che si può essere campioni di noi stessi senza ricorrere a scorciatoie e sotterfugi o a trucchetti”, ha detto Anna Pettene, consigliere delegato alle politiche sociali della Sampdoria alla tappa genovese dell’iniziativa “Il rispetto è vita” organizzato dall’Osservatorio Nazionale Bullismo e Doping con il patrocinio di Figc, Coni e Sindacato Autonomo di Polizia.

“Dobbiamo aiutare quelli che si chiamano bulli a capire che il bullo è soltanto un debole nel presente e in futuro assolutamente un perdente nella vita e potenzialmente un delinquente - ha aggiunto la rappresentante della società blucerchiata -. Ma dobbiamo farlo dialogando con loro e non criminalizzando. Questa iniziativa - ha aggiunto - rientra appieno nello stile Sampdoria perché il nostro impegno va oltre i novanta minuti sul campo veicolando valori e educando ad una sana cultura dello sport”.

